

Lehner e Vannucci sono “Sottosale” su Gramsci

BELLARIA IGEA MARINA - Oggi inizia la "lavorazione" di "Sottosale". Al Parco Culturale Casa Rossa di Alfredo Panzini la nuova rassegna culturale parte infatti stasera, sabato, alle 21.30, protagonista "La famiglia Gramsci in Russia", Mondadori, 2008; presentano il libro l'autore Giancarlo Lehner, parlamentare del Pdl, e Massimo Vannucci, parlamentare del Pd. Ecco la presentazione: "il 27 aprile 1937 si spegneva dopo anni di prigionia e di malattia Antonio Gramsci, dirigente del Partito comunista italiano. Arrestato dalla polizia fascista nel 1926, era stato condannato a vent'anni di reclusione, da scontare presso il carcere di Turi. Attorno alla sua tragica vicenda personale si addensano ancora nubi, sospetti, interrogativi. Quale fu il vero ruolo di Palmiro Togliatti nella gestione dell'affare Gramsci? Perché, a un certo punto, cominciò a diffidare dei suoi stessi compagni di partito? A dubitare che si stessero attivando concretamente per ottenere la sua liberazione? Nuovi documenti emersi dagli archivi sovietici hanno riaperto la discussione su alcuni momenti essenziali della biografia gramsciana, a partire dai sospetti sui veri motivi della morte. Lehner contribuisce con questo volume al dibattito, presentando le voci delle donne di casa Gramsci. In questo saggio l'autore non rievoca soltanto i giorni tristi e angosciati della prigionia, ma ricostruisce in maniera più sfumata e problematica il complesso rapporto tra il Pci e Gramsci. Nella seconda parte del volume, il diario inedito di Margarita, la prima moglie di Giuliano Gramsci (secondogenito di Antonio), e i ricordi di Olga, la nipote, oltre a offrire uno spaccato realistico della società sovietica, dalla stagione del 'terrore staliniano' alla perestrojka di Gorbacëv, raccontano le difficoltà economiche e le pressioni psicologiche cui dovettero fare fronte i parenti di Gramsci rimasti a vivere in Russia". L'ingresso è gratuito.